Kit Components

Product code	Description
CY80COD-CC+SD	**CA80COD Reagent Set**

Components:

71267373	CA80COD Reagent RK
71267375	CA80COD Reagent RB
71267376	CA80COD Reagent RN
71320381B	CA80COD Reagent RX

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **CA80COD Reagent RK**

Articolo numero: *71267373*
UFI: *8Q60-N0M2-3000-E287*

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati
Categoria dei prodotti *PC21 Sostanze chimiche da laboratorio*

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato *Prodotti chimici per laboratorio*

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Endress+Hauser
Conducta GmbH+Co. KG
Dieselstraße 24
D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:
Phone: +49 (0)7156 209-10117
E-Mail: MSDS.pcc@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Tox Info Suisse
24-h-numero di emergenza: 145 (da straniero: +41 44251 51 51)
Informazioni: +41 44251 66 66

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 2 *H330 Letale se inalato.*

GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 *H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.*

GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A *H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
Eye Dam. 1 *H318 Provoca gravi lesioni oculari.*

GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 *H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.*

GHS07

Acute Tox. 4 *H302 Nocivo se ingerito.*

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo

GHS05 GHS06 GHS08 GHS09

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
solfato mercurico
acido solforico
Indicazioni di pericolo
H302 Nocivo se ingerito.
H330 Letale se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza

P303+P361+P353	*IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].*
P305+P351+P338	*IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
P310	*Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.*
P320	*Trattamento specifico urgente (vedere su questa etichetta).*
P405	*Conservare sotto chiave.*
P501	*Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*

Ulteriori dati:
Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a segnalazione. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 9.
2.3 Altri pericoli
E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.*

Sostanze pericolose:		
CAS: 7664-93-9 *EINECS: 231-639-5* *Numero di registrazione: 01-2119458838-20-XXXX*	*acido solforico* *Skin Corr. 1A, H314* *Limiti di concentrazione specifici:* *Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15%* *Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 %* *Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %*	*5-10%*
CAS: 7783-35-9 *EINECS: 231-992-5* *Numero di registrazione: 01-2120118583-59-XXXX*	*solfato mercurico* *Acute Tox. 2, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 2, H330; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410* *Limite di concentrazione specifico:* *STOT RE 2; H373: C ≥ 0,1%*	*5-10%*

Ulteriori indicazioni: *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.
In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Inalazione:
Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:
Chiamare subito il medico.
Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati *Non sono disponibili altre informazioni.*

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: *Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.*
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: *nessuna ulteriore informazione*
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi *Non sono disponibili altre informazioni.*
Mezzi protettivi specifici: *Indossare il respiratore.*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare il respiratore.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Indossare abbigliamento protettivo personale.
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare la formazione di aerosol.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: *Tener pronto il respiratore.*

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: *Non sono richiesti requisiti particolari.*
Indicazioni sullo stoccaggio misto: *Non necessario.*
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Classe di stoccaggio: *6.1 B*
7.3 Usi finali particolari *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 7664-93-9 acido solforico	
MAK (Svizzeria)	*Valore a breve termine: 0,2 e mg/m³* *Valore a lungo termine: 0,1 e mg/m³* *C1a SSc;MAK eingehalten: kein erhöhtes Krebsrisiko*
CAS: 7783-35-9 solfato mercurico	
MAK (Svizzeria)	*Valore a breve termine: 0,16e mg/m³* *Valore a lungo termine: 0,02e mg/m³* *H S B;als Hg berechnet*

DNEL		
CAS: 7664-93-9 acido solforico		
Per inalazione	*DNEL breve*	*0,1 mg/m³ (operaio) (effetti locali)*
	DNEL A lungo termine	*0,05 mg/m³ (operaio) (effetti locali)*

PNEC	
CAS: 7664-93-9 acido solforico	
PNEC	*8,8 mg/L (Impianto di depurazione)*
	0,25 mg/L (acqua di mare)
PNEC	*2,5 µg/L (acqua dolce)*
PNEC	*2 µg/kg (sedimenti marini)*
	2 µg/kg (sedimenti d'acqua dolce)

Componenti con valori limite biologici:	
CAS: 7783-35-9 solfato mercurico	
BAT (Svizzeria)	*25 µg/g Kreatinin* *Materiale Campione: Urina* *Momento di prelievo del provino: Prima del turno successivo* *Indicatore biologico: anorganisches Quecksilber* *15 µg/l* *Materiale Campione: Sangue in toto* *Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno,* *Esposizione di lunga durata: dopo una settimana lavorativa* *Indicatore biologico: anorganisches Quecksilber*

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Ulteriori indicazioni: *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti
Gomma nitrilica
Gomma di cloroprene
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: *Tuta protettiva*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Stato fisico	*Liquido*
Colore:	*Incolore*
Odore:	*Inodore*
Soglia olfattiva:	*Non definito.*
Punto di fusione/punto di congelamento:	*Non definito.*
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*100 °C*
Infiammabilità	*Non applicabile.*
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	*Non definito.*
Superiore:	*Non definito.*
Punto di infiammabilità:	*Non applicabile.*
Temperatura di decomposizione:	*Non definito.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

ph a 20 °C	*<2*
Viscosità:	
Viscosità cinematica	*Non definito.*
Dinamica:	*Non definito.*
Solubilità	
acqua:	*Completamente miscibile.*
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	*Non definito.*
Tensione di vapore a 20 °C:	*23 hPa*
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	*1,15 g/cm³*
Densità relativa	*Non definito.*
Densità di vapore:	*Non definito.*

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	*Liquido*
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di autoaccensione:	*Prodotto non autoinfiammabile.*
Proprietà esplosive:	*Prodotto non esplosivo.*
	Non definito.
Tenore del solvente:	
Acqua:	*80,0 %*
Contenuto solido:	*0,0 %*
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	*Non definito.*

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	*non applicabile*
Gas infiammabili	*non applicabile*
Aerosol	*non applicabile*
Gas comburenti	*non applicabile*
Gas sotto pressione	*non applicabile*
Liquidi infiammabili	*non applicabile*
Solidi infiammabili	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoreattive	*non applicabile*
Liquidi piroforici	*non applicabile*
Solidi piroforici	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoriscaldanti	*non applicabile*
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	*non applicabile*
Liquidi comburenti	*non applicabile*
Solidi comburenti	*non applicabile*
Perossidi organici	*non applicabile*
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	*non applicabile*
Esplosivi desensibilizzati	*non applicabile*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose *Non sono note reazioni pericolose.*
10.4 Condizioni da evitare *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.5 Materiali incompatibili: *Non sono disponibili altre informazioni.*

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: *Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta
Nocivo se ingerito.
Letale se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
CAS: 7783-35-9 solfato mercurico		
Orale	*LD50*	*57 mg/kg (rat)*
Cutaneo	*LD50*	*625 mg/kg (rat)*

Corrosione cutanea/irritazione cutanea *Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
Gravi danni oculari/irritazione oculare *Provoca gravi lesioni oculari.*
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità per la riproduzione *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.2 Persistenza e degradabilità *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.3 Potenziale di bioaccumulo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.4 Mobilità nel suolo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Osservazioni: *Tossico per i pesci.*
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (): molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.
tossico per gli organismi acquatici
Dilavare grandi quantitá nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.*

Catalogo europeo dei rifiuti	
*16 05 06**	*sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio*

Imballaggi non puliti:
Consigli: *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.*
Detergente consigliato: *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA *UN2922*
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR *UN2922 LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (SOLFATO MERCURICO, ACIDO SOLFORICO)*
IMDG *CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (MERCURY SULPHATE, SULPHURIC ACID)*
IATA *Corrosive liquid, toxic, n.o.s. (containing MERCURY SULPHATE, SULPHURIC ACID)*
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classe *8 (CT1) Materie corrosive*
Etichetta *8+6.1*

IMDG

Class *8 Materie corrosive*
Label *8/6.1*

IATA

Class *8 Materie corrosive*
Label *8 (6.1)*
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA *II*
14.5 Pericoli per l'ambiente *Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: solfato mercurico*
Marine pollutant: *Sì*
Marcatura speciali (ADR): *Simbolo (pesce e albero)*
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori *Attenzione: Materie corrosive*
N° identificazione pericolo (Numero Kemler): *86*
Numero EMS: *F-A,S-B*

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Stowage Category	*B*
Stowage Code	*SW2 Clear of living quarters.*
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	*Non applicabile.*

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ)	*1L*
Quantità esenti (EQ)	*Codice: E2* *Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml* *Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml*
Categoria di trasporto	*2*
Codice di restrizione in galleria	*E*

IMDG

Limited quantities (LQ)	*1L*
Excepted quantities (EQ)	*Code: E2* *Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml* *Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml*
UN "Model Regulation":	*UN 2922 LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (SOLFATO MERCURICO, ACIDO SOLFORICO), 8 (6.1), II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE*

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS05 GHS06 GHS08 GHS09

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
solfato mercurico
acido solforico
Indicazioni di pericolo
H302 Nocivo se ingerito.
H330 Letale se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza

P303+P361+P353	*IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].*
P305+P351+P338	*IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
P310	*Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.*
P320	*Trattamento specifico urgente (vedere su questa etichetta).*
P405	*Conservare sotto chiave.*

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

P501 *Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I *Nessuno dei componenti è contenuto.*
Categoria Seveso
H2 TOSSICITÀ ACUTA
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore *50 t*
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore *200 t*
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII *Restrizioni: 3, 18*

Regolamento (UE) N. 649/2012		
CAS: 7783-35-9	*solfato mercurico*	*Annex I Part 1* *Annex I Part 3* *Annex V Part 2*

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe		
CAS: 7664-93-9	*acido solforico*	*3*

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi		
CAS: 7664-93-9	*acido solforico*	*3*

Disposizioni nazionali:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: *classe A ()*
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: *Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.*

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti
H300 Letale se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: *PCC-TWR*
Interlocutore: *MSDS.pcc@endress.com*
Data della versione precedente: *06.01.2021*
Numero di versione della versione precedente: *6*
Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **CA80COD Reagent RB**

Articolo numero: *71267375*
UFI: *5T60-509F-D00G-3DU9*

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati
Categoria dei prodotti *PC21 Sostanze chimiche da laboratorio*

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato *Prodotti chimici per laboratorio*

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Endress+Hauser
Conducta GmbH+Co. KG
Dieselstraße 24
D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:
Phone: +49 (0)7156 209-10117
E-Mail: MSDS.pcc@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Tox Info Suisse
24-h-numero di emergenza: 145 (da straniero: +41 44251 51 51)
Informazioni: +41 44251 66 66

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Liq. 2	*H272*	*Può aggravare un incendio; comburente.*

GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 2	*H330*	*Letale se inalato.*

GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1	*H334*	*Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.*
Muta. 1B	*H340*	*Può provocare alterazioni genetiche.*
Carc. 1B	*H350*	*Può provocare il cancro.*
Repr. 1B	*H360FD*	*Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.*
STOT RE 2	*H373*	*Può provocare danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta.*

GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A	*H314*	*Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
Eye Dam. 1	*H318*	*Provoca gravi lesioni oculari.*

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

GHS07

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS03 GHS05 GHS06 GHS08 GHS09

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
dicromato di potassio
acido solforico
Indicazioni di pericolo
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H330 Letale se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H340 Può provocare alterazioni genetiche.
H350 Può provocare il cancro.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P320 Trattamento specifico urgente (vedere su questa etichetta).
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
Ulteriori dati:
Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a segnalazione. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 9.
Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
2.3 Altri pericoli
E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

vPvB: *Non applicabile.*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.*

Sostanze pericolose:		
CAS: 7664-93-9 *EINECS: 231-639-5* *Numero di registrazione: 01-2119458838-20-XXXX*	*acido solforico* *Skin Corr. 1A, H314* *Limiti di concentrazione specifici:* *Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15%* *Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 %* *Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %*	*10-20%*
CAS: 7778-50-9 *EINECS: 231-906-6* *Numero di registrazione: 01-2119454792-32-XXXX*	*dicromato di potassio* *Ox. Sol. 2, H272; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H330; Resp. Sens. 1, H334; Muta. 1B, H340; Carc. 1B, H350; Repr. 1B, H360FD; STOT RE 1, H372; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317* *Limite di concentrazione specifico:* *STOT SE 3; H335: C ≥ 5%*	*5-10%*

SVHC	
CAS: 7778-50-9	*dicromato di potassio*

Ulteriori indicazioni: *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.
In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Inalazione:
Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:
Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati *Non sono disponibili altre informazioni.*

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: *Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.*
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: *nessuna ulteriore informazione*
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi *Non sono disponibili altre informazioni.*
Mezzi protettivi specifici: *Indossare il respiratore.*

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare il respiratore.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Indossare abbigliamento protettivo personale.
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare la formazione di aerosol.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: *Tener pronto il respiratore.*

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: *Non sono richiesti requisiti particolari.*
Indicazioni sullo stoccaggio misto: *Non necessario.*
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Classe di stoccaggio: *5.1 B*
7.3 Usi finali particolari *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 7664-93-9 acido solforico	
MAK (Svizzeria)	*Valore a breve termine: 0,2 e mg/m³* *Valore a lungo termine: 0,1 e mg/m³* *C1a SSc;MAK eingehalten: kein erhöhtes Krebsrisiko*
CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio	
MAK (Svizzeria)	*Valore a lungo termine: 0,005e mg/m³* *H S B C1A;als Cr berechnet*

DNEL		
CAS: 7664-93-9 acido solforico		
Per inalazione	*DNEL breve*	*0,1 mg/m³ (operaio) (effetti locali)*

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

	DNEL A lungo termine	*0,05 mg/m³ (operaio) (effetti locali)*

PNEC	
CAS: 7664-93-9 acido solforico	
PNEC	*8,8 mg/L (Impianto di depurazione)*
	0,25 mg/L (acqua di mare)
PNEC	*2,5 µg/L (acqua dolce)*
PNEC	*2 µg/kg (sedimenti marini)*
	2 µg/kg (sedimenti d'acqua dolce)
CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio	
PNEC	*0,21 mg/L (Impianto di depurazione)*
	0 mg/L (acqua dolce)
PNEC	*0,15 mg/kg (sedimenti marini)*
	0,15 mg/kg (sedimenti d'acqua dolce)
	0,035 mg/kg (terra)

Componenti con valori limite biologici:	
CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio	
BAT (Svizzeria)	*11 µg/l* *Materiale Campione: Urina* *Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno* *Indicatore biologico: Chrom*

Ulteriori indicazioni: *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti
Gomma nitrilica
Gomma naturale (Latex)
Gomma di cloroprene
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: *Tuta protettiva*

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	*Liquido*
Colore:	*Incolore*
Odore:	*Inodore*
Soglia olfattiva:	*Non definito.*
Punto di fusione/punto di congelamento:	*Non definito.*
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*100 °C*
Infiammabilità	*Non applicabile.*
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	*Non definito.*
Superiore:	*Non definito.*
Punto di infiammabilità:	*Non applicabile.*
Temperatura di decomposizione:	*Non definito.*
ph a 20 °C	*<2*
Viscosità:	
Viscosità cinematica	*Non definito.*
Dinamica:	*Non definito.*
Solubilità	
acqua:	*Completamente miscibile.*
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	*Non definito.*
Tensione di vapore a 20 °C:	*23 hPa*
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	*1,114 g/cm³*
Densità relativa	*Non definito.*
Densità di vapore:	*Non definito.*

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	*Liquido*
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di autoaccensione:	*Prodotto non autoinfiammabile.*
Proprietà esplosive:	*Prodotto non esplosivo.*
	Non definito.
Tenore del solvente:	
Acqua:	*80,6 %*
Contenuto solido:	*0,0 %*
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	*Non definito.*

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	*non applicabile*
Gas infiammabili	*non applicabile*
Aerosol	*non applicabile*
Gas comburenti	*non applicabile*
Gas sotto pressione	*non applicabile*

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Liquidi infiammabili	*non applicabile*
Solidi infiammabili	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoreattive	*non applicabile*
Liquidi piroforici	*non applicabile*
Solidi piroforici	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoriscaldanti	*non applicabile*
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	*non applicabile*
Liquidi comburenti	*Può aggravare un incendio; comburente.*
Solidi comburenti	*non applicabile*
Perossidi organici	*non applicabile*
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	*non applicabile*
Esplosivi desensibilizzati	*non applicabile*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose *Non sono note reazioni pericolose.*
10.4 Condizioni da evitare *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.5 Materiali incompatibili: *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: *Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta *Letale se inalato.*

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio		
Orale	*LD50*	*190 mg/kg (Mouse)*

Corrosione cutanea/irritazione cutanea *Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
Gravi danni oculari/irritazione oculare *Provoca gravi lesioni oculari.*
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali *Può provocare alterazioni genetiche.*
Cancerogenicità *Può provocare il cancro.*
Tossicità per la riproduzione *Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.*
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola *Può irritare le vie respiratorie.*
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Può provocare danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.2 Persistenza e degradabilità *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.3 Potenziale di bioaccumulo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.4 Mobilità nel suolo *Non sono disponibili altre informazioni.*

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Osservazioni: *Tossico per i pesci.*
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (): molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.
tossico per gli organismi acquatici
Dilavare grandi quantitá nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

* SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.*

Catalogo europeo dei rifiuti	
*16 05 06**	*sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio*

Imballaggi non puliti:
Consigli: *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.*
Detergente consigliato: *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA *UN2922*
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR *UN2922 LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (ACIDO SOLFORICO, dicromato di potassio)*
IMDG *CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (SULPHURIC ACID, Potassium dichromate), MARINE POLLUTANT*
IATA *Corrosive liquid, toxic, n.o.s. (containing SULPHURIC ACID, Potassium dichromate)*
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classe *8 (CT1) Materie corrosive*
Etichetta *8+6.1*

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

IMDG

Class	*8 Materie corrosive*
Label	*8/6.1*

IATA

Class	*8 Materie corrosive*
Label	*8 (6.1)*
14.4 Gruppo d'imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	*II*
14.5 Pericoli per l'ambiente	*Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: dicromato di potassio*
Marine pollutant:	*Sì*
	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR):	*Simbolo (pesce e albero)*
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	*Attenzione: Materie corrosive*
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	*86*
Numero EMS:	*F-A,S-B*
Segregation groups	*Strong acids*
Stowage Category	*B*
Stowage Code	*SW2 Clear of living quarters.*
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	*Non applicabile.*

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ)	*1L*
Quantità esenti (EQ)	*Codice: E2*
	Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml
Categoria di trasporto	*2*
Codice di restrizione in galleria	*E*

IMDG

Limited quantities (LQ)	*1L*
Excepted quantities (EQ)	*Code: E2*
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
UN "Model Regulation":	*UN 2922 LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (ACIDO SOLFORICO, DICROMATO DI POTASSIO), 8 (6.1), II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE*

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS03 GHS05 GHS06 GHS08 GHS09

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
dicromato di potassio
acido solforico
Indicazioni di pericolo
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H330 Letale se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H340 Può provocare alterazioni genetiche.
H350 Può provocare il cancro.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P320 Trattamento specifico urgente (vedere su questa etichetta).
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I *Nessuno dei componenti è contenuto.*
Categoria Seveso
H2 TOSSICITÀ ACUTA
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore *50 t*
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore *200 t*

ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)		
CAS: 7778-50-9	*dicromato di potassio*	*Sunset date: 2017-09-21*

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII *Restrizioni: 3, 28, 29, 30, 47, 72*

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II	
CAS: 7778-50-9	*dicromato di potassio*

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE		
Nessuno dei componenti è contenuto.		

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe		
CAS: 7664-93-9	*acido solforico*	*3*

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi		
CAS: 7664-93-9	*acido solforico*	*3*

Disposizioni nazionali:
Ulteriore classificazione ai sensi dell'ordinanza relativa alle sostanze pericolose, appendice II:
Sostanza cancerogena gruppo III (pericolosa).

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
Il personale non deve essere esposto alle sostanze cancerogene contenute in questo preparato L'autorità può ammettere nei singoli casi delle eccezioni.

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: *classe A ()*

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57	
CAS: 7778-50-9	*dicromato di potassio*

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: *Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.*

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H301 Tossico se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 Letale se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H340 Può provocare alterazioni genetiche.
H350 Può provocare il cancro.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: *PCC-TWR*
Interlocutore: *MSDS.pcc@endress.com*
Data della versione precedente: *06.01.2021*
Numero di versione della versione precedente: *9*
Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Ox. Liq. 2: Liquidi comburenti – Categoria 2
Ox. Sol. 2: Solidi comburenti – Categoria 2
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Muta. 1B: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 1B
Carc. 1B: Cancerogenicità – Categoria 1B
Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **CA80COD Reagent RN**

Articolo numero: *71267376*
UFI: *8V60-N0YU-P00Y-RREC*

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati
Categoria dei prodotti *PC21 Sostanze chimiche da laboratorio*

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato *Prodotti chimici per laboratorio*

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Endress+Hauser
Conducta GmbH+Co. KG
Dieselstraße 24
D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:
Phone: +49 (0)7156 209-10117
E-Mail: MSDS.pcc@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Tox Info Suisse
24-h-numero di emergenza: 145 (da straniero: +41 44251 51 51)
Informazioni: +41 44251 66 66

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A	*H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
Eye Dam. 1	*H318 Provoca gravi lesioni oculari.*
Aquatic Chronic 3	*H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.*

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
acido solforico
solfato d'argento
Indicazioni di pericolo
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

P310	*Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.*
P321	*Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).*
P405	*Conservare sotto chiave.*
P501	*Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*

Ulteriori dati:
Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 5(1) e (3).

2.3 Altri pericoli
E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.

Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.*

Sostanze pericolose:		
CAS: 7664-93-9 *EINECS: 231-639-5* *Numero di registrazione: 01-2119458838-20-XXXX*	*acido solforico* *Skin Corr. 1A, H314* *Limiti di concentrazione specifici:* *Skin Corr. 1A; H314: C ≥15 %* *Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 %* *Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %*	*80-100%*
CAS: 10294-26-5 *EINECS: 233-653-7*	*solfato d'argento* *Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410*	*≤1%*

Ulteriori indicazioni: *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: *Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.*

Inalazione:
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:
Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati *Non sono disponibili altre informazioni.*

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: *Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.*
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: *nessuna ulteriore informazione*

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi *Non sono disponibili altre informazioni.*
Mezzi protettivi specifici: *Indossare il respiratore.*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare il respiratore.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Indossare abbigliamento protettivo personale.
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: *Tener pronto il respiratore.*

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: *Non sono richiesti requisiti particolari.*
Indicazioni sullo stoccaggio misto: *Non necessario.*
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Classe di stoccaggio: *8 B*
7.3 Usi finali particolari *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 7664-93-9 acido solforico	
MAK (Svizzeria)	*Valore a breve termine: 0,2 e mg/m³* *Valore a lungo termine: 0,1 e mg/m³* *C1a SSc;MAK eingehalten: kein erhöhtes Krebsrisiko*

DNEL		
CAS: 7664-93-9 acido solforico		
Per inalazione	*DNEL breve*	*0,1 mg/m³ (operaio) (effetti locali)*
	DNEL A lungo termine	*0,05 mg/m³ (operaio) (effetti locali)*

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

PNEC	
CAS: 7664-93-9 acido solforico	
PNEC	*8,8 mg/L (Impianto di depurazione)*
	0,25 mg/L (acqua di mare)
PNEC	*2,5 µg/L (acqua dolce)*
PNEC	*2 µg/kg (sedimenti marini)*
	2 µg/kg (sedimenti d'acqua dolce)

Ulteriori indicazioni: *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti
Gomma nitrilica
Gomma di cloroprene
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: *Tuta protettiva*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Stato fisico	*Liquido*
Colore:	*Incolore*
Odore:	*Inodore*
Soglia olfattiva:	*Non definito.*

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Punto di fusione/punto di congelamento:	*Non definito.*
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*295 °C*
Infiammabilità	*Non applicabile.*
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	*Non definito.*
Superiore:	*Non definito.*
Punto di infiammabilità:	*Non applicabile.*
Temperatura di decomposizione:	*Non definito.*
ph a 20 °C	*<0*
Viscosità:	
Viscosità cinematica	*Non definito.*
Dinamica:	*Non definito.*
Solubilità	
acqua:	*Poco e/o non miscibile.*
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	*Non definito.*
Tensione di vapore:	*Non definito.*
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	*1,852 g/cm³*
Densità relativa	*Non definito.*
Densità di vapore:	*Non definito.*

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	*Liquido*
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di autoaccensione:	*Prodotto non autoinfiammabile.*
Proprietà esplosive:	*Prodotto non esplosivo.*
	Non definito.
Tenore del solvente:	
Contenuto solido:	*0,0 %*
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	*Non definito.*

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	*non applicabile*
Gas infiammabili	*non applicabile*
Aerosol	*non applicabile*
Gas comburenti	*non applicabile*
Gas sotto pressione	*non applicabile*
Liquidi infiammabili	*non applicabile*
Solidi infiammabili	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoreattive	*non applicabile*
Liquidi piroforici	*non applicabile*
Solidi piroforici	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoriscaldanti	*non applicabile*
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	*non applicabile*
Liquidi comburenti	*non applicabile*
Solidi comburenti	*non applicabile*
Perossidi organici	*non applicabile*
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	*non applicabile*
Esplosivi desensibilizzati	*non applicabile*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività *Non sono disponibili altre informazioni.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose *Non sono note reazioni pericolose.*
10.4 Condizioni da evitare *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.5 Materiali incompatibili: *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: *Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
Gravi danni oculari/irritazione oculare *Provoca gravi lesioni oculari.*
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità per la riproduzione *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.2 Persistenza e degradabilità *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.3 Potenziale di bioaccumulo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.4 Mobilità nel suolo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Osservazioni: *Nocivo per i pesci.*
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
nocivo per gli organismi acquatici
Dilavare grandi quantitá nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.*

Catalogo europeo dei rifiuti	
*16 05 06**	*sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio*

Imballaggi non puliti:
Consigli: *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA *UN1830*
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR *UN1830 ACIDO SOLFORICO*
IMDG *SULPHURIC ACID*
IATA *Sulphuric acid*
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classe *8 (C1) Materie corrosive*
Etichetta *8*

IMDG, IATA

Class *8 Materie corrosive*
Label *8*
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA *II*
14.5 Pericoli per l'ambiente *Non applicabile.*
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori *Attenzione: Materie corrosive*
N° identificazione pericolo (Numero Kemler): *80*
Numero EMS: *F-A,S-B*
Segregation groups *Acids*
Stowage Category *C*
Stowage Code *SW15 For metal drums, stowage category B.*
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO *Non applicabile.*

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR
Quantità limitate (LQ) *1L*
Quantità esenti (EQ) *Codice: E2*
Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml
Categoria di trasporto *2*
Codice di restrizione in galleria *E*

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

IMDG	
Limited quantities (LQ)	*1L*
Excepted quantities (EQ)	*Code: E2* *Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml* *Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml*
UN "Model Regulation":	*UN 1830 ACIDO SOLFORICO, 8, II*

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
acido solforico
solfato d'argento
Indicazioni di pericolo
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza

P303+P361+P353	*IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].*
P305+P351+P338	*IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
P310	*Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.*
P321	*Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).*
P405	*Conservare sotto chiave.*
P501	*Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I *Nessuno dei componenti è contenuto.*
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII *Restrizioni: 3*

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)			
CAS: 7664-93-9	*acido solforico*	*Valore limite: >15-≤40 %*	*80-100%*

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe		
CAS: 7664-93-9	*acido solforico*	*3*

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi		
CAS: 7664-93-9	*acido solforico*	*3*

Disposizioni nazionali:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: *classe B ()*
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: *Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.*

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: *PCC-TWR*
Interlocutore: *MSDS.pcc@endress.com*
Data della versione precedente: *06.01.2021*
Numero di versione della versione precedente: *8*
Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **CA80COD Reagent RX**

Articolo numero: *71320381B*

Numero CAS:
57-50-1
Numeri CE:
200-334-9

Numero di registrazione
Non è disponibile un numero di registrazione per questa sostanza perché la sostanza o il suo uso sono esenti dalla registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede la registrazione o la registrazione è prevista per una data successiva.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati
Categoria dei prodotti *PC21 Sostanze chimiche da laboratorio*

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato *Prodotti chimici per laboratorio*

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Endress+Hauser
Conducta GmbH+Co. KG
Dieselstraße 24
D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:
Phone: +49 (0)7156 209-10117
E-Mail: MSDS.pcc@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Tox Info Suisse
24-h-numero di emergenza: 145 (da straniero: +41 44251 51 51)
Informazioni: +41 44251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 *non applicabile*
Pittogrammi di pericolo *non applicabile*
Avvertenza *non applicabile*
Indicazioni di pericolo *non applicabile*
2.3 Altri pericoli
E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze
Numero CAS
CAS: 57-50-1 saccarosio
Numero/i di identificazione
Numeri CE: *200-334-9*

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: *Non sono necessari provvedimenti specifici.*

Inalazione: *Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.*

Contatto con la pelle: *Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.*

Contatto con gli occhi: *Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.*

Ingestione: *Se il dolore persiste consultare il medico.*
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati *Non sono disponibili altre informazioni.*

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: *nessuna ulteriore informazione*
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato *Non sono disponibili altre informazioni.*
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi *Non sono disponibili altre informazioni.*
Mezzi protettivi specifici: *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare abbigliamento protettivo personale.
6.2 Precauzioni ambientali: *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: *Raccogliere con mezzi meccanici.*
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Non vengono emesse sostanze pericolose.
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Non pulire a secco pavimenti e oggetti impolverati, ma pulire a fondo con abbondante acqua.
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: *Non sono richiesti requisiti particolari.*
Indicazioni sullo stoccaggio misto: *Non necessario.*
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: *Nessuno.*
Classe di stoccaggio: *11*
7.3 Usi finali particolari *Non sono disponibili altre informazioni.*

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Viene meno.
Ulteriori indicazioni: *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezione respiratoria *Non necessario.*

Protezione delle mani *Non sono necessari guanti di protezione da agenti chimici*

Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto *Non necessario.*

Tuta protettiva: *Tuta protettiva*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	*Solido*
Colore:	*Incolore*
Odore:	*Inodore*
Soglia olfattiva:	*Non definito.*
Punto di fusione/punto di congelamento:	*Non definito.*
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*Non definito.*
Infiammabilità	*Sostanza non infiammabile.*
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	*Non definito.*
Superiore:	*Non definito.*
Punto di infiammabilità:	*Non applicabile.*
Temperatura di decomposizione:	*Non definito.*
ph	*Non applicabile.*
Viscosità:	
Viscosità cinematica	*Non applicabile.*
Dinamica:	*Non applicabile.*
Solubilità	
acqua:	*Solubile.*
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	*Non definito.*
Tensione di vapore:	*Non applicabile.*
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	*0,94 g/cm³*
Densità relativa	*Non definito.*
Densità di vapore:	*Non applicabile.*
Caratteristiche delle particelle	*Vedere punto 3.*

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	*Polvere cristallina*
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di autoaccensione:	*Non definito.*
Proprietà esplosive:	*Prodotto non esplosivo.*
	Non definito.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	*Non applicabile.*
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	*non applicabile*
Gas infiammabili	*non applicabile*
Aerosol	*non applicabile*
Gas comburenti	*non applicabile*
Gas sotto pressione	*non applicabile*
Liquidi infiammabili	*non applicabile*
Solidi infiammabili	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoreattive	*non applicabile*
Liquidi piroforici	*non applicabile*
Solidi piroforici	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoriscaldanti	*non applicabile*
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	*non applicabile*
Liquidi comburenti	*non applicabile*
Solidi comburenti	*non applicabile*
Perossidi organici	*non applicabile*
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	*non applicabile*
Esplosivi desensibilizzati	*non applicabile*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose *Non sono note reazioni pericolose.*
10.4 Condizioni da evitare *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.5 Materiali incompatibili: *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: *Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
CAS: 57-50-1 saccarosio		
Orale	*LD50*	*29.700 mg/kg (rat)*

Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Cancerogenicità *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità per la riproduzione *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.2 Persistenza e degradabilità *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.3 Potenziale di bioaccumulo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.4 Mobilità nel suolo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni: *Generalmente non pericoloso*

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: *Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.*

Catalogo europeo dei rifiuti	
16 05 09	*sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08*

Imballaggi non puliti:
Consigli: *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.*
Detergente consigliato: *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, ADN, IMDG, IATA *non applicabile*
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA *non applicabile*
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA
Classe *non applicabile*
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA *non applicabile*
14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: *No*
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori *Non applicabile.*
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO *Non applicabile.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Trasporto/ulteriori indicazioni: *Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.*

UN "Model Regulation": *non applicabile*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 *non applicabile*
Pittogrammi di pericolo *non applicabile*
Avvertenza *non applicabile*
Indicazioni di pericolo *non applicabile*

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I *La sostanza non è contenuta*

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
La sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
La sostanza non è contenuta

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
La sostanza non è contenuta

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: *Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.*

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: *PCC-TWR*
Interlocutore: *MSDS.pcc@endress.com*
Data della versione precedente: *06.01.2021*
Numero di versione della versione precedente: *6*
Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**